



IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.;

Vista la nota del Comune di Edolo del 22 maggio 2007-prot. 5317/2007, con la quale si chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, espresso con nota prot. 6629 del 21 giugno 2007, e il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, espresso con nota prot. 7569 del 31 maggio 2007;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	EX CASERMA FINANZA
provincia	BRESCIA
comune	EDOLO
sito in	VIA CESARE BATTISTI N. 48

Distinto al N.C.E.U. al
Foglio 56 particella 120-sub.1

come dalle allegate planimetrie catastali;

di proprietà del Comune di Edolo, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;



DECRETA

il bene denominato EX CASERMA FINANZA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li **7 NOV. 2007**

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BRESCIA
Comune	EDOLO
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 48
Natura	FABBRICATO

Dati catastali:	
Foglio N.C.E.U.	Particella
56	120/sub. 1

Relazione Storico - Artistica:
<p>Edificio situato nel tessuto storico di Edolo, lungo un antico asse di attraversamento del centro abitato. L'impianto planimetrico, di forma allungata, è a corte, lo sviluppo di tre piani fuori terra. Il fronte stradale (sud), di gusto tipicamente ottocentesco, presenta una fascia in finto bugnato in corrispondenza del piano terra, cornici marcapiano e forature simmetriche. Al centro della composizione è collocato il portale centinato, sovrastato da un balcone su mensole lapidee modanate. All'interno, gli ambienti voltati del piano terra e la scala in pietra rivelano come l'intervento ottocentesco si sia in realtà inserito su un organismo cronologicamente più antico. Nonostante gli adeguamenti funzionali subiti nel corso del secolo XX, l'immobile rappresenta tuttora un pregevole episodio architettonico che contribuisce a definire e qualificare il contesto urbano di riferimento.</p>

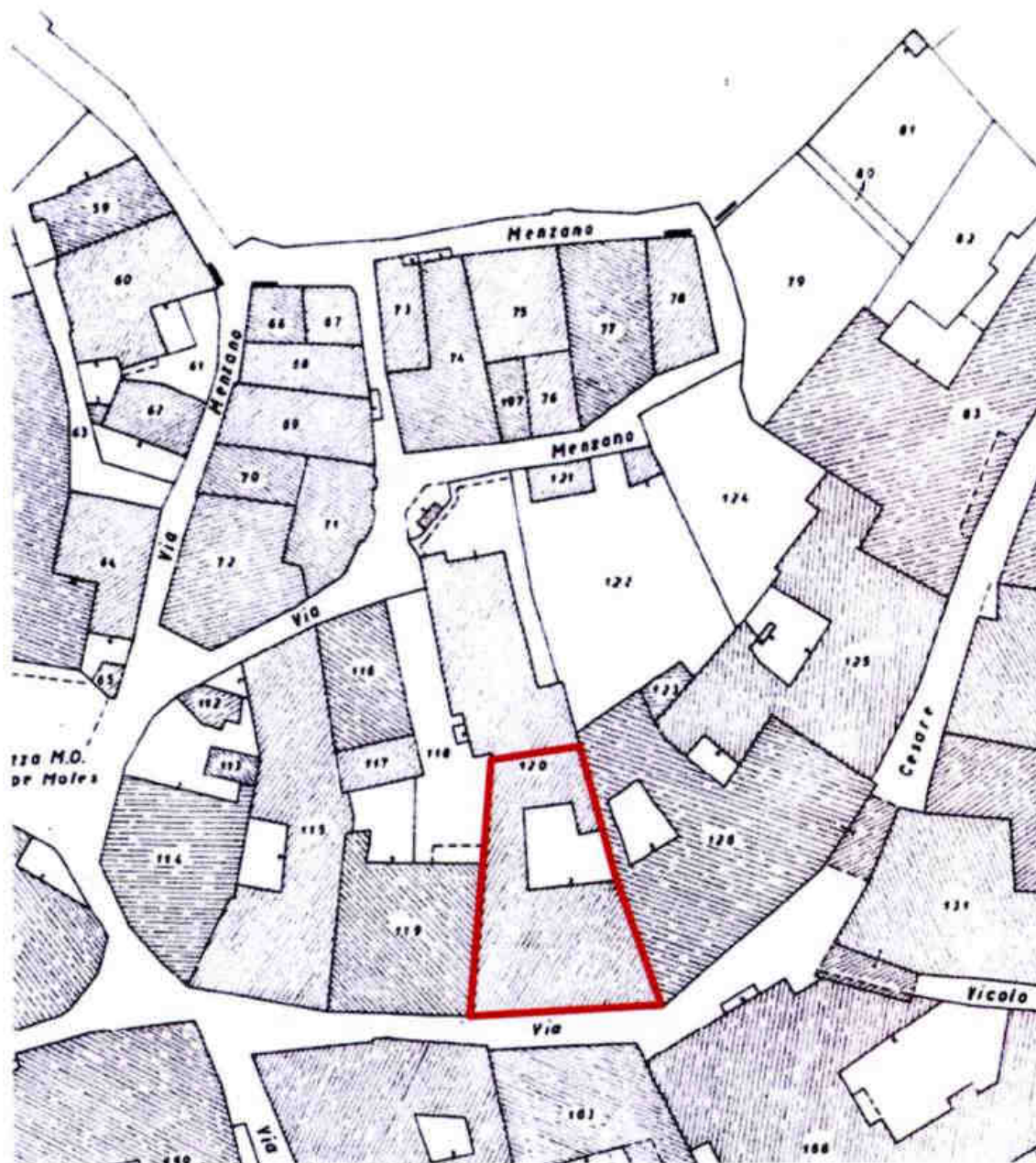
Responsabile istruttoria Direzione Regionale	Arch. Nicola Maremonti
Responsabili istruttorie Soprintendenze di settore	Dr. Maria Gabriella Mori (SBAP-BS) Dr. Filli Rossi (SBA)

Milano, li **7 NOV. 2007**

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



EDOLO (BS) – EX CASERMA FINANZA DI VIA CESARE BATTISTI, 48
estratto di individuazione catastale



Milano, li **7 NOV. 2007**

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



Direzione Regionale Beni Culturali
e Paesaggistici della Lombardia

PROTOCOLLO GENERALE

PROT.0007494 - 30.05.2008

TITOLO IV CLASSE 2 PARTENZA

Al COMUNE di EDOLO
Largo Mazzini, 1
25048 EDOLO (BS)

e, p.c.: SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO
Via G. Calini, 26
25121 BRESCIA

Oggetto: **EDOLO (BS) – Immobile denominato “Ex Caserma Finanza”**
Catasto Fg. 56 - mappale 120/sub 1
Art. 57 D. Lgs. 42/2004 – Autorizzazione alla alienazione.

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

vista la richiesta avanzata dal Comune di Edolo con nota prot. 2536 del 07/03/2008;

visto il provvedimento di questa Direzione Regionale del 07/11/2007, con il quale si dichiara l'interesse storico-artistico del bene immobile in oggetto;

valutata la destinazione d'uso in atto e la relazione sullo stato di fatto del bene specificato in oggetto, come da documentazione allegata agli atti;

SI AUTORIZZA

la alienazione del bene in oggetto in quanto la stessa non ne pregiudica la conservazione o il pubblico godimento.

Le destinazioni d'uso compatibili con i caratteri storico-artistici e tali da non recare grave danno alla sua conservazione saranno: residenziale, servizi, uffici, terziario.

Ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. citato, l'ente proprietario dovrà inoltrare alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio la denuncia di trasferimento del bene.

Si comunica che, come disposto dall'art. 57 - comma 3 del D. Lgs. citato, qualsiasi intervento sul bene in oggetto è subordinato ad autorizzazione rilasciata dalla medesima Soprintendenza di settore.

Si rammenta infine che il bene resta sottoposto alle disposizioni del D. Lgs. 42/2004, indipendentemente dai futuri passaggi di proprietà e detenzione del bene ed indipendentemente da modifiche della natura giuridica dei soggetti proprietari, ai sensi dell'art. 12 - comma 9 del D. Lgs. citato.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gino Famiglietti

GCB/NM